COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**REGIONE PUGLIA**
**Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione**
*Servizio Attività Economiche Consumatori*
**Commissione Regionale per l'Artigianato**

Deliberazione n. 34 del 20-12-2010

Oggetto: L.R. n. 6/2005 – Ditta [redacted] s.a.s. di [redacted] &c. con sede in [redacted] in C.so [redacted]

L'anno 2010 addì Venti del mese di Dicembre in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

| COMPONENTI | PRES. | ASS. |
|---|---|---|
| Merchich Giovanni - Presidente | X | |
| Erriquez Giuseppe - Esperto | X | |
| Ignone Antonio - Esperto | X | |
| Porta Giovanni – OO.SS. | X | |
| Ribezzo Pasquale- Esperto | | X |
| Pellè Cosimo - Esperto | X | |
| Ramunno Carlo Antonio - Esperto | X | |
| Ruggiero Maria – Direzione Ufficio Reg. INPS | X | |
| Tosches Ester – Direzione Ufficio Reg. del Lavoro | X | |
| Vox Elisabetta – Direzione Uff. Regionale INAIL | X | |

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

**LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO**

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Taranto;
- Vista la relazione istruttoria;

Considerato che:

- In data 29.1.2010, la Ditta [redacted] di [redacted] & C., con sede in [redacted] in [redacted] comunicava alla Commissione Provinciale per l'Artigianato di Taranto, l'inizio dell'attività di "Allestimento di arredi interni, arredamento globale di Uffici, esercizi commerciali in genere e abitazioni, assemblaggio di semilavorati e tendaggi", a far data dal 26.1.2010;
- In data 8.2.2010, il Responsabile della C.P.A. di Taranto, riscontrata la regolarità dei requisiti attestati e la completezza della documentazione, disponeva l'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane per l'attività comunicata;
- Successivamente, la Commissione Provinciale per l'Artigianato, nella seduta dell'11.3.2010, visto il Nulla Osta Igienico-sanitario, deliberava di modificare l'attività già iscritta all'Albo, con la dicitura "allestimenti arredi interni e assemblaggio di semilavorati e tendaggi", così come riportato nel Nulla Osta predetto, comunicando all'interessata la decisione con nota n. 7173 del 16.3.2010;
- In data 10.5.2010, la Ditta in oggetto, proponeva ricorso a questa Commissione, contro la decisione della C.P.A. di modificare la dicitura dell'attività che deve eliminata la dicitura "l'arredamento globale di uffici, esercizi commerciali in genere e abitazioni", sostenendo che la certificazione sanitaria attesta l'idoneità dei locali a svolgere l'attività artigianale, e non per certificare l'attività che essa esercita nella totalità, in quanto molte di esse sono svolte all'esterno, presso il domicilio del cliente;

Ritenuto che:

- Il Nulla Osta Igienico Sanitario relativo al laboratorio ove viene svolto l'assemblaggio dei tendaggi e materiali similari, è necessario e propedeutico allo svolgimento dell'attività che viene di seguito esercitata al di fuori dei locali; esso viene richiesto ed emesso in considerazione del regolamento comunale in materia di igiene e sanità, e nel caso di specie, trattasi di certificazione relativa alla Igiene e Sanità Pubblica e Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I funzionari sanitari si limitano ad accertare, sulla base del progetto presentato, l'idoneità dei locali, degli impianti ed attrezzature, all'esercizio dell'attività ivi svolta;
- L'eliminazione della dicitura di "arredamento globale di uffici, esercizi commerciali in genere ed abitazioni", da parte della C.P.A. per uniformarsi alla certificazione sanitaria, non ha ragione d'essere, atteso che tale attività viene svolta fuori dai locali interessati dal nulla osta sanitario;

Confermata la relazione istruttoria;

P.Q.M.

A voti unanimi resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di accogliere il ricorso proposto dalla ditta [redacted] s.a.s. di [redacted] & C. con sede in [redacted] ripristinando la dicitura così come comunicata in data 26.1.2010.

Ai sensi dell'art. 7 – comma 6 – della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente provvedimento è composto di n. 2 facciate.

Il Segretario

(Dott.ssa Grazia Mastrorilli)

Il Presidente

(Sig. Giovanni Merchich)